

Patologia clinica

I dipartimenti di patologia ricevono i loro incarichi direttamente dal medico clinico in ospedale oppure dal dottore di famiglia (questo accade raramente). I ns. clienti sono principalmente dipartimenti interni, altri ospedali, centri di riabilitazione, case di riposo o istituti psichiatrici (è possibile esaminare il defunto sul posto, oppure viene portato da noi).

Prima di eseguire un'autopsia è necessario avere il consenso dei familiari (la necessità di avere il consenso è regolata dalla legge cantonale della salute).

L'istituto di patologia clinica dell'università di Zurigo, ad esempio, è responsabile ampiamente della diagnostica morfologica come anche per la formazione, istruzione e il perfezionamento sul campo della patologia. Un ospedale universitario quindi è anche uno stabilimento d'insegnamento, poiché è responsabile per la formazione di futuri medici. Per questo ci sono diversi corsi per studenti.

Una priorità dell'istituto è la ricerca orientata verso la clinica utilizzando metodi molecolari. L'istituto di patologia clinica è composto dai dipartimenti di: biopsia/autopsia, citologia, pedo-patologia, neuro-patologia così come la patologia molecolare (diagnostica/ricerca). Il registro per i tumori, gestito insieme all'istituto di medicina sociale e preventiva dei cantoni di Zurigo e Zugo, ha una funzione molto importante riguardo alla documentazione dei tumori e del rilevamento continuato di questi ultimi.

L'obiettivo dell'istituto è una diagnostica molto specializzata a livelli universitari. L'istituto può essere accreditato secondo le norme ISO 15189 e ISO/IEC 17025 così come ISO/IEC 17020. L'istituto di patologia clinica con questo esercita una funzione centrale per la patologia. Inoltre aspira contemporaneamente ad alte prestazioni nel campo della ricerca clinica (orientate al paziente) e d'insegnamento.

L'autopsia viene eseguita in piccole squadre (un preparatore umano con un medico assistente, sotto la responsabilità di un medico superiore (FMH)). Dopo l'autopsia viene discussa la diagnosi con il medico superiore in base alle constatazioni macroscopiche. La diagnosi definitiva, confermata mediante l'istologia (diagnostica microscopica) viene quindi inviata al cliente. Nell'ospedale stesso, tutti i risultati macroscopici e microscopici vengono mostrati direttamente al medico clinico responsabile. Questo è molto importante per garantire la qualità delle diagnosi. Nel caso di una nuova tecnica di operazione o di nuovo materiale medico, è molto importante prestare attenzione a una buona guarigione delle ferite oppure se ci sono state altre complicazioni. Questo può essere eseguito anche per terapie nuove. La garanzia della qualità serve anche per le diagnosi già fatte.

Oggi l'attività del preparatore umano, comprende diversi compiti supplementari che variano da un istituto all'altro. Per esempio l'assistenza nei laboratori, la gestione dell'archivio degli oggetti prova, diversi incarichi commerciali (statistiche, ordini etc.), il contatto con le autorità, pompe funebri come anche con i familiari dei defunti.